



Un'analisi preliminare degli effetti delle spese locali sugli indici di well-being

Fabio Fiorillo e Elvina Merkaj

Università Politecnica delle Marche

XLI Conferenza Aisre, Giovedì 3 settembre –
ore 14 - 15.30

Motivazione

- Crescente importanza di SDGs, BES (ONU, UE, IT)
- I decision makers sono sempre più attenti a come valutare le loro policy in termini di well being.
- Domanda di ricerca:
 - **Quale impatto hanno le politiche locali (comunali) sugli indici di well being?**
- Proposta di metodo
- Necessità di dati
- Tentativo di applicazione

Stato dell'arte 1

- UN hanno introdotto i Sustainable development goals da raggiungere entro il 2030, ratifica di molti paesi europei.
- EU vuole giocare un ruolo attivo e si è impegnata a implementare l'Agenda 2030 (indicatori per la prossima tornata di assegnazione dei fondi europei?)
- Il governo Italiano ha introdotto i Well Being indexes (BES) in finanziaria.
- Un grosso lavoro di misura dei BES è stato fatto a livello regionale mentre rimane difficoltoso da realizzare a livello locale.

ASVIS (2020), L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, Rapporto ASVIS 2019, Roma

Stato dell'arte 2

- Dal 2017, programma di ricerca per collegare l'attività degli enti locali (Comuni) al benessere dei territori. UNIVPM - IFEL
- Collegare = misurare gli impatti che le politiche (di spesa) locale hanno sul benessere
- Problema di metodo
- Problema di misura
- Problema di calcolo
 - Fabio Fiorillo, Cristina Muscillo, Stefania Taralli, in "ECONOMIA PUBBLICA " 1/2017, pp. 61-96, DOI:10.3280/EP2017-001003
 - Ricerca IFEL – UNIVPM: “La programmazione strategica dei comuni e il benessere dei territori”
 - DUP 2020 Comune di Parma

Il Metodo e la sperimentazione IFEL

- Ciascun indicatore BES, sviluppato a livello nazionale o regionale, è stato associato come outcome di uno degli elementi della classificazione funzionale delle spese (Missioni-Programmi) della nuova contabilità pubblica, che deriva dalla UN Classification of the functions of government (COFOG).
- L'associazione è stata fatta dal gruppo di 20 comuni sperimentatori coinvolti nella ricerca IFEL-UNIVPM attraverso la somministrazione di questionari.
- Di tutti gli indicatori associati è stata fatta una scrematura per trovare gli indicatori disponibili a livello comunale, perchè esiste un valore codificato da ISTAT o in alternativa altro ente, oppure perchè il valore o una sua proxy è facilmente calcolabile
- In caso di assenza di indicatori si sono cercate delle proxy
- Obiettivo operativo fare del DUP uno strumento informativo per gli stakeholder in termini di benessere generato dall'ente locale

A PRELIMINARY ANALYSIS OF LOCAL EXPENDITURES ON WELL BEING INDEXES

Fabio Fiorillo & Elvina Merkaj – AISRE 2020

Il Metodo e la sperimentazione IFEL: Associazione BES-Missioni/Programmi

- 20 Comuni sperimentatori: Ancona, Ascoli Piceno, Bari, Bologna, Cesena, Coriano, Firenze, Forlì, Genova, Jesi, Livorno, Milano, Parma, Pisticci, Prato, Roma, Scafati, Senigallia, Velletri, Viterbo.
- **Inizio sperimentazione: 19 giugno 2018**
- Fasi 1 e 2: Associazione dei BES a Missioni/Programmi.
- **Questionari e incontri insieme: Il tasso di risposta ai questionari dei comuni sperimentatori è stato dell'85%**
- Ciascun BES output di 1, massimo 2 programmi.
- **90 indicatori a disposizione:**
- **79 BES + 11 indicatori assimilabili ai BES**
- **31 Indicatori BES-ISTAT (30 A misura di Comune)**
- **11 Indicatori ISTAT correlati (A misura di Comune)**
- **48 indicatori calcolabili dai Comuni**

Metodi, strumenti e dati: ... e la sua implementazione sperimentale

DOMINIO BES	N. Indicatori utilizzabili
01 SALUTE	4
02 ISTRUZIONE E FORMAZIONE	7
03 LAVORO E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA	10
04 BENESSERE ECONOMICO	12
05 RELAZIONI SOCIALI	5
06 POLITICA E ISTITUZIONI	4
07 SICUREZZA	10
09 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	8
10 AMBIENTE	10
11 INNOVAZIONE, RICERCA E CREATIVITA'	1
12 QUALITA' DEI SERVIZI	12

DATA WAREHOUSE

MISSIONE CONTABILE	N.
1.SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4
3.ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	11
4.ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6
5.TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	3
7.TURISMO	1
8.ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	4
9.SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	11
10.TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'.	6
12.DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	23
13.TUTELA DELLA SALUTE	3
14.SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	6
15.POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	11
16.AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	2
17.ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	2

DATA WAREHOUSE

Criticità

- D.lgs 118/2011 e DUP: la fantasia al potere
- La definizione dei BES a livello territoriale, non c'è una commissione BES per gli Enti locali che sono i veri attori delle policy sul territorio.
- Alcune dimensioni del benessere tipiche dell'azione degli enti locali sono ignorate: disabilità, integrazione, turismo.
- Alcuni indicatori definiti a livello nazionale sono ridondanti a livello locale (indicatori sulla povertà).
- Anche adattando "tutto ciò che c'è" per altri livelli territoriali, rimane un problema di costruzione e di disponibilità dei dati:
- Non sono disponibili gli indicatori basati su indagini campionarie (es. grado di fiducia...).
- Indicatori con ritardo temporale importante rispetto alle decisioni di programmazione

Le informazioni desumibili: il Metodo

Matrice degli Usi:

Le policy dell'Ente Locale come input per il Benessere dei cittadini

Matrice delle Fonti o dei vincoli

Il Benessere territoriale come contesto e vincolo in cui agiscono le policy dell'Ente Locale

L'utilizzo delle matrici di programmazione strategica ha valenza di

- **guida alle decisioni di policy (quale politica implemento in termini di efficacia/costo/...)**
- rendicontazione agli stakeholder
- **valutazioni ex post**

Risultati: La matrice degli Usi: Le policy come input per il Benessere dei cittadini

2. L'allocazione delle risorse



Bisogna inserire nel campo valori le risorse finanziarie assegnate.

CRITICITA':

- Quale cifra inserisco? Molto dipende dagli strumenti che abbiamo a disposizione, tra cui contabilità analitica e controllo di gestione
- Quale % va su ciascun BES/indicatore?



	OB STRATEGICO ...				
	BES ...	BES ...	BES ...	INDICATORE...	INDICATORE...
obsepi 1. ...			200.000,00		
obsepi 1. ...		100.000,00			
obsepi 1. ...		100.000,00			
obsepi 1. ...	50.000,00				10.000,00
obsepi 1. ...				80.000,00	

	OB STRATEGICO ...				
	BES ...	BES ...	BES ...	INDICATORE...	INDICATORE...
VALORI INIZIALI BES¹	80,00%	20,00%	50,00%	50,00%	50,00%
VALORI PROGRAMMATI BES¹	50,00%	25,00%	60,00%	70,00%	50,00%
VALORI RAGGIUNTI BES¹	60,00%	27,00%	70,00%	40,00%	50,00%

Informazioni:

- Totale spesa per BES
- Rispetto al massimo potenziale: confronto tra valore iniziale, programmato, finale
- Importanza relativa per EL come disponibilità a pagare

Disponibilità a pagare

$$IDP = SPESA / (1 - BES_0)$$

Spesa per BES 1: 200.000

Spesa per BES 2: 100.000

BES 1 20% Max benessere

BES 2 80% Max benessere

Per l'EL è relativamente più importante il BES 2

$$IDP1 = 200000 / (100 - 20) = 2500$$

$$IDP2 = 100000 / (100 - 80) = 5000$$

Risultati: La matrice delle Fonti: Il BES territoriale contesto e vincolo per le policy

MATRICE DELLE FONTI

	mis __	mis __	mis __	mis __	mis __	mis __	mis __	mis __	mis __	mis __
	ob.op __	ob.op __	ob.op __	ob.op __	ob.op __	ob.op __	ob.op __	ob.op __	ob.op __	ob.op __
BES __	0,3									
BES __	0,5							0,5	X	
BES __		X	X	X	X					X
BES __						X		0,1		
BES __	0,7								X	
BES __							X			

0,5

0,3

Informazioni:

- Numero dei vincoli per riga, su quante policy agisce il contesto
- **Numero dei vincoli per colonna, quanti vincoli agiscono su una policy**
- Peso dei vincoli su ciascuna policy come media dei well being gap (WBG) che incidono sulla stessa
- **WBG=1-B₀: misura dell'inefficienza di tipo X (inefficacia)**

L'esercizio sui dati disponibili:

L'indice della disponibilità a pagare dei Comuni Italiani

La metodologia proposta misura gli effetti diretti e indiretti della spesa sui BES, la matrice degli usi è specifica per ogni Comune.

In questo caso si misurano solo gli effetti diretti, sfruttando le associazioni BES – Missione/Programma

Si calcola l'indice di disponibilità a pagare (misura di importanza) dei BES

INTUIZIONE:

Un Comune che spende 1000 euro per migliorare una dimensione di benessere già alta considera quella dimensione più importante di un Comune che spende 1000 euro per migliorare una dimensione di benessere bassa.

Esiste un problema di normalizzazione ed un problema di individuare quale è il massimo benessere. Spesso la normalizzazione è implicita nei BES

Esempio:

Raccolta differenziata: il massimo benessere si ottiene quando l'indice è pari a 1

Povertà: il massimo benessere si ottiene quando l'indice è pari a zero.

$$WG = | MAX - BES |$$

I DATI

A Misura di Comune:

Servizi all'infanzia: Percentuale di bambini di 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia offerti dai Comuni (asili nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) sul totale dei bambini di 0-2 anni. 2015. WG = 1- BES

Povertà: Percentuale Contribuenti con reddito Irpef complessivo inferiore a 10.000 euro / Totale contribuenti. 2015, 2017. WG = BES

Rifiuti: Percentuale di Raccolta differenziata. 2015, 2017. WG = 1-BES

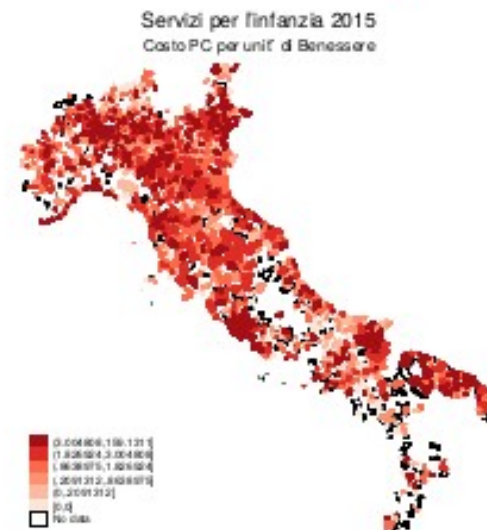
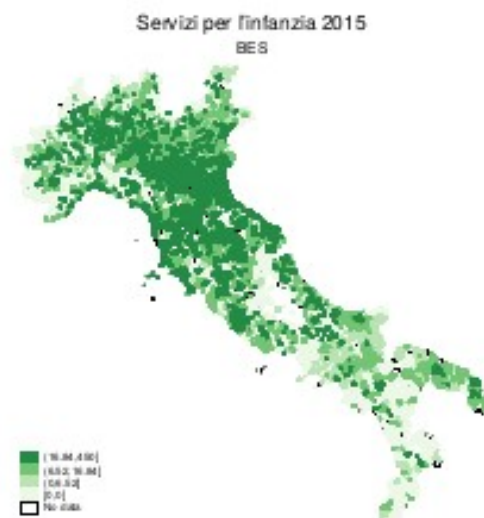
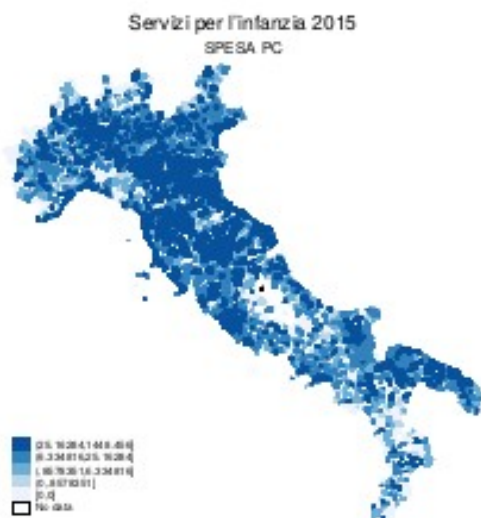
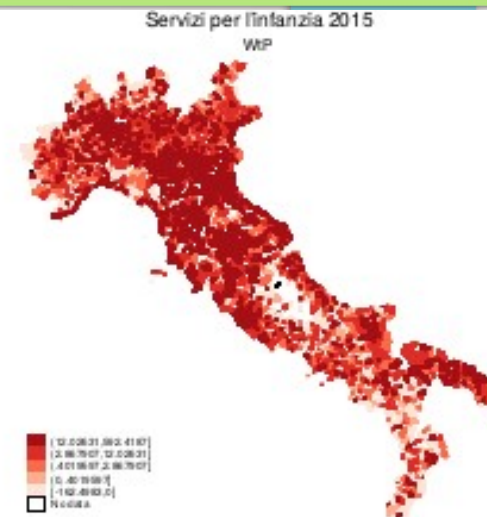
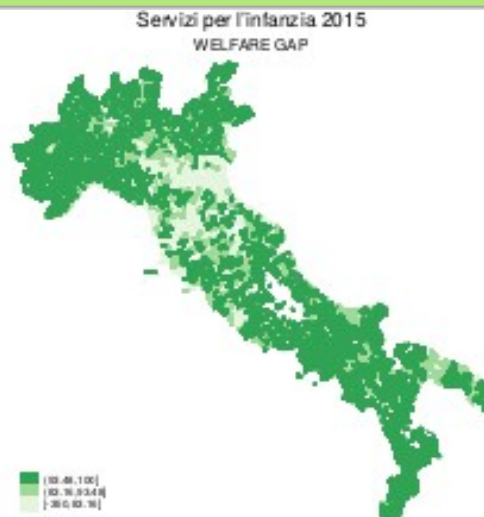
Ministero dell'Interno

Bilanci Comunali. 2015-2018. Spese correnti programma associato

I dati di contabilità armonizzata nel 2015 (e soprattutto nel 2016) sono molto sporchi, la nuova contabilità va a regime. Vari errori. Non abbiamo usato il 2016.

In alcuni casi abbiamo integrato con Atlante Statistico. L'impressione è che il sito A misura di Comune sia un progetto in stand by

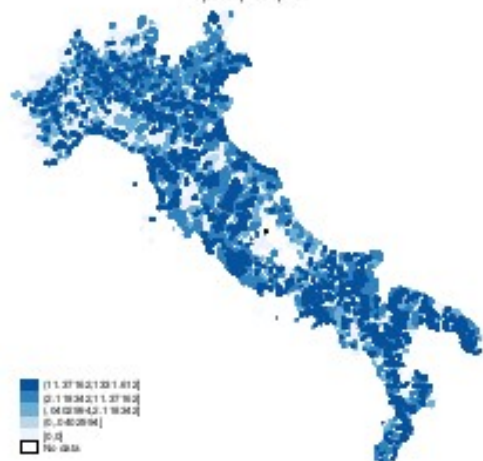
Risultati e misure alternative: servizi all'infanzia



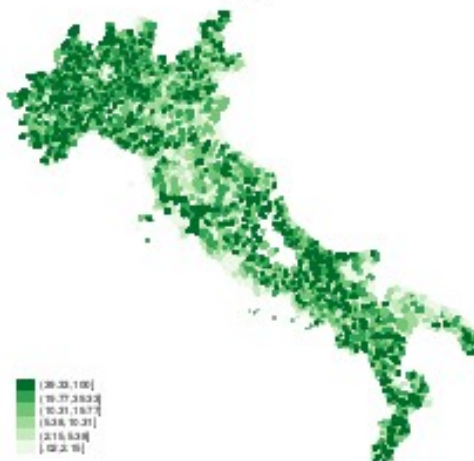
Emilia e Toscana, Piemonte, Calabria (sud)

Risultati e misure alternative: povertà

Spesa Soggetti Esclusione 2015
Spesa procapite



Poveri 2015
BES



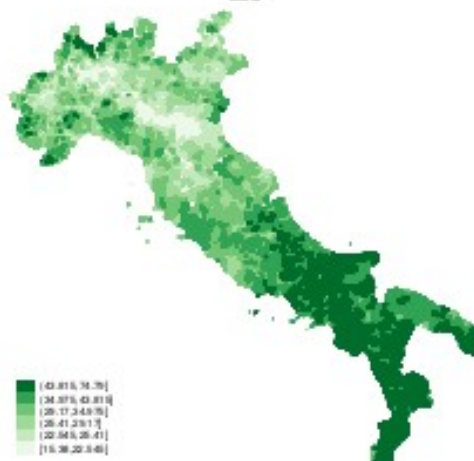
Spesa per unit' di poveri
Costo procapite per unit' di Benessere



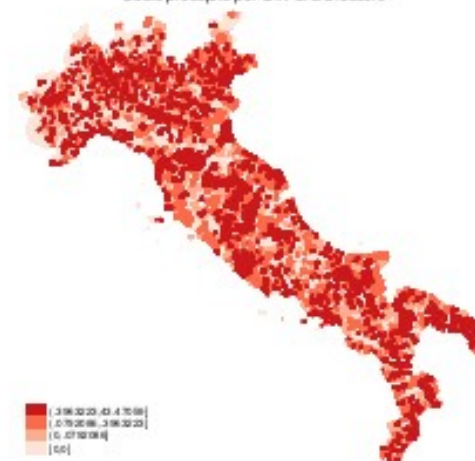
Spesa PC per Soggetti Esclusione 2017
Spesa procapite



% Poveri 2017
BES



Spesa per povero 2017
Costo procapite per unit' di Benessere



Risultati e misure alternative: Raccoltà differenziata

